



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N.18..... DEL ...22 gennaio 2015.....

OGGETTO: DGR 1804/2014. Determinazione dei valori soglia dei punteggi di gravità esitati da SVaMDi per l'assegnazione ai livelli/profili assistenziali previsti dalla programmazione regionale.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Avviato il percorso di utilizzo di SVaMDi di cui alle DGR 2960/2012 e di approvazione dell'algoritmo con 1804/2014, si determinano i valori soglia per la riconduzione dei punteggi ai tre livelli assistenziali basso, medio e alto, integrando i requisiti definiti con il decreto 216/2014 per l'ulteriore profilo di maggiore bisogno assistenziale nell'ambito della residenzialità.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AREA SANITA E SOCIALE

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1804 del ottobre 2014 la Giunta regionale ha approvato le linee guida per l'utilizzo di SVaMDi elaborate dal gruppo di lavoro previsto dalla DGR 2960/2012 nonché l'algoritmo di SVaMDi per il calcolo dei punteggi di gravità;
- tale deliberazione ha rinviato a successivo provvedimento del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale la correlazione dei punteggi esitati con i livelli assistenziali previsti dalla programmazione regionale.

Preso atto che la programmazione regionale vigente in materia di livelli assistenziali nell'ambito di residenzialità e semiresidenzialità per persone con disabilità è contenuta nei seguenti provvedimenti:

- DGR 4589/2007 per quanto riguarda la determinazione dei livelli di assistenza delle persone disabili accolte nei servizi residenziali, in attuazione dell'articolo 59 della LR 2/2007, con il quale sono stati istituiti tre livelli assistenziali;
- DGR 40/2013 per quanto riguarda la conversione delle "Grandi Strutture", già previste e disciplinate con la DGR 751/2000 e la DGR 2537/2000, in "Centri di riferimento regionali per gravi disabilità e disturbi del comportamento con elevata necessità sanitaria" qualora destinate ad utenti disabili ad elevato bisogno assistenziale;
- DGR 1804/2014, che ha assegnato alla Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria, Settore strutture di ricovero intermedie e integrazione sociosanitaria nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale la predisposizione di una proposta di provvedimento per la programmazione delle prestazioni e delle rette di riferimento dei servizi semiresidenziali per persone con disabilità.

Rilevato che:

- con la DGR 2960/2012 è stata approvata la nuova scheda SVaMDi, contestualmente alla definizione del suo strumento informatico finalizzato alla definizione dell'algoritmo per il calcolo dei profili di gravità e di funzionamento, denominato Atl@nte web e reso disponibile a tutte le Aziende ULSS del Veneto;

- il lavoro per la definizione dell'algoritmo è stato concluso e formalizzato con la DGR 1804 del 6 ottobre 2014, provvedimento che ha approvato tra l'altro le linee guida per l'utilizzo di SVaMDi elaborate dal gruppo di lavoro previsto dalla DGR 2960/2012;
- con la DGR 1804/2014 è stato avviato un percorso di controllo e verifica delle SVaMDi caricate nel sistema Atl@nte alla luce delle citate Linee guida, rinviando a successivo provvedimento la correlazione del punteggio di gravità calcolato con SVaMDi e i profili di gravità previsti dalla programmazione regionale;
- l'Allegato C della DGR 1804/2014, con il quale è stato approvato l'Algoritmo di SVaMDi, definisce le modalità di costruzione del punteggio di gravità, nel quale viene data particolare enfasi alla presenza di disturbi del comportamento;
- il punteggio di gravità massimo attribuibile con SVaMDi è pari a 9,6.

Considerato che le Aziende ULSS hanno ottemperato entro il 15 gennaio 2015 al caricamento delle SVaMDi nel sistema Atl@nte e che la lettura dei punteggi di gravità da esso generati può essere illustrata, per ciascuna unità di punteggio, con le curve di distribuzione riportate nell'Allegato A al presente provvedimento, che presentano le seguenti caratteristiche, sul totale regionale:

- per quanto riguarda la residenzialità, uno spostamento a destra della curva, verso i valori più alti, a significare una appropriata presa in carico di utenza con maggiore bisogno assistenziale;
- per quanto riguarda la semiresidenzialità, una curva quasi gaussiana, con maggiore prevalenza di utenti nel centro dell'area a confermare una similitudine con la popolazione generale.

La ripartizione in tre livelli assistenziali e l'associazione dei punteggi di gravità ai livelli assistenziali previsti dalla programmazione regionale sopra richiamata, viene perciò proposta utilizzando i seguenti valori soglia (*cut-points*) del punteggio di gravità:

- fino a 2,5 punti compreso: 3° livello o profilo assistenziale (basso);
- con punteggio superiore a 2,5 e fino a 6 punti compreso: 2° livello o profilo assistenziale (medio);
- con punteggio superiore a 6,0 punti: 1° livello o profilo assistenziale (alto).

I *cut-points* sopra definiti sono adottati sia per la residenzialità che per la semi-residenzialità. Per quanto riguarda la domiciliarità, i valori soglia eventualmente funzionali all'attribuzione dell'Impegnativa di Cura Domiciliare (DGR 1338/2013) verranno definiti con apposito successivo provvedimento.

Solo per quanto riguarda la residenzialità disabili, gli utenti accedono al profilo di elevato bisogno assistenziale con punteggio di gravità uguale o maggiore a 9,0 punti, come definito con il Decreto del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale n. 216 del 18 dicembre 2014. L'ulteriore e alternativo criterio, previsto nel Decreto 216 viene peraltro modificato sostituendo le parole "indipendentemente dal punteggio di gravità" con "in presenza di punteggio di gravità superiore a 6,0", risultando perciò così definito: "Oppure, in presenza di punteggio di gravità superiore a 6, valorizzazione, nella scheda di valutazione sanitaria, di uno dei seguenti items: "12. Presenza di respiratore / ventilazione assistita" e la "15. Dipendenza da apparecchiature elettromedicali".

DECRETA

1. Di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto.
2. Di stabilire, secondo il mandato ricevuto con la DGR 1804/2014, e in considerazione della distribuzione dei valori medi dei punteggi di gravità esitati da SVaMDi i seguenti valori soglia per la ripartizione in tre livelli assistenziali dei punteggi:
 - fino a 2,5 punti compreso: 3° livello assistenziale (basso);
 - con punteggio superiore a 2,5 e fino a 6 punti compreso: 2° livello assistenziale (medio);
 - con punteggio superiore a 6,0 punti: 1° livello assistenziale (alto).

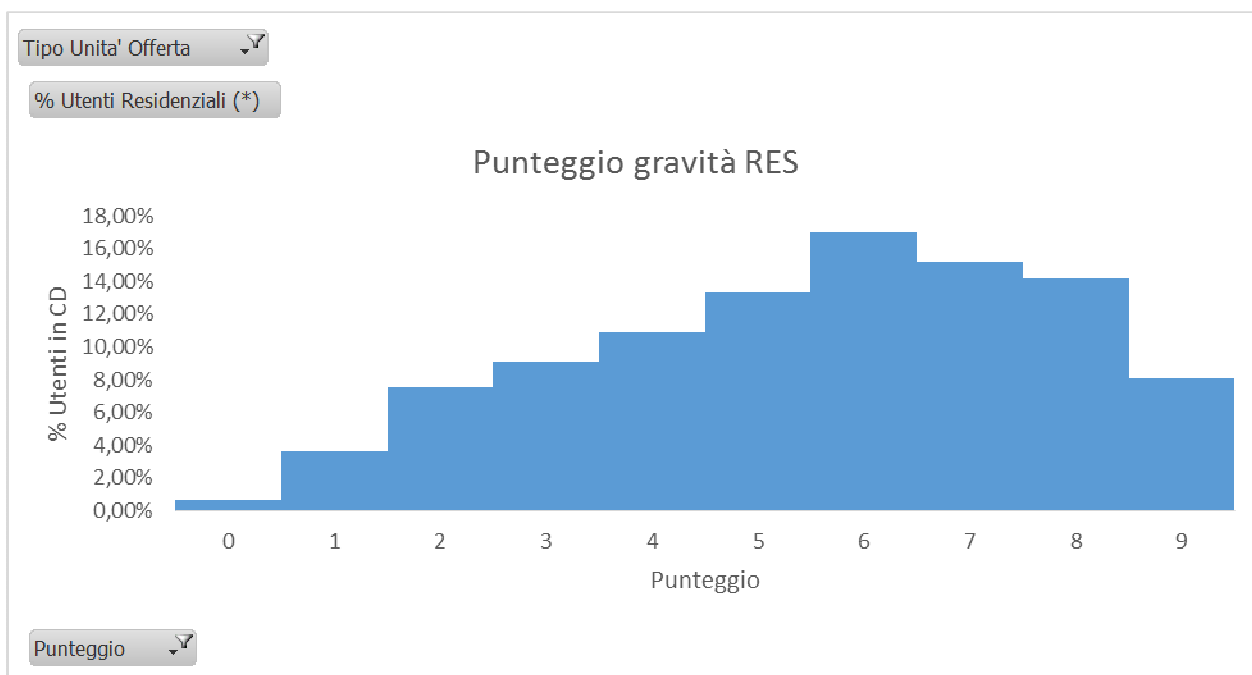
3. Di confermare che, per quanto riguarda la residenzialità disabili, con punteggio di gravità uguale o maggiore a 9,0 punti gli utenti accedono al profilo di elevato bisogno assistenziale, come definito con il Decreto del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale n. 216 del 18 dicembre 2014
4. Di modificare in questi termini l'ulteriore e alternativo criterio previsto nel decreto 216/2014: Oppure, in presenza di punteggio di gravità superiore a 6, valorizzazione, nella scheda di valutazione sanitaria, di uno dei seguenti items: "12. Presenza di respiratore / ventilazione assistita" e la "15. Dipendenza da apparecchiature elettromedicali".
5. Di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende ULSS del Veneto, stabilendone gli effetti congiuntamente all'entrata in vigore del provvedimento di programmazione delle prestazioni e delle rette di riferimento dei servizi semiresidenziali per persone con disabilità previsto dalla DGR 1804/2014 nonché, per la residenzialità in area disabili, di eventuali atti programmatici emanati ai sensi della LR 30/2009, salvo quanto stabilito al punto 4 che è immediatamente esecutivo.
6. Di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nell'area web <http://extraospedaliero.regione.veneto.it>.

F.to Dr. Domenico Mantoan



**Punteggi di gravità esitati SVaMDi.
Letture sugli utenti attivi al 31 dicembre 2014**

AREA RESIDENZIALITÀ DISABILI



AREA SEMI-RESIDENZIALITÀ DISABILI

